



**RELAZIONE IN MERITO
ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
LAVANDERIA ANNO 2024.**

Con la presente, viste le oggettive difficoltà riscontrate in precedenza e che si riscontrano tuttora, in ordine all'affidamento del servizio in oggetto nel rispetto dei limiti posti dalle vigenti normative, servizio, che, in ogni caso, occorre comunque garantire al personale che ne ha diritto, si reputa opportuno dare puntuale riscontro della situazione in parola, integrando le relazioni trasmesse all'Area Risorse Economiche - ora SC Bilancio Programmazione Finanziaria e Contabilità, negli anni precedenti, per il successivo inoltro al Collegio Sindacale. Tutte le relazioni vengono allegate alla delibera di aggiudicazione del servizio.

Si fa presente che, con delibera n. 241 in data 16/03/2023, a seguito di due "manifestazioni di interesse" andate deserte e di successive due "indagini di mercato", di cui una andata deserta, il servizio di lavanderia, in esito alla Richiesta di Offerta pubblicata sulla Piattaforma Telematica Regionale S.In.Tel. ID 165477253, è stato aggiudicato per il periodo di un anno, precisamente dal 1.04.2023 al 31.03.2024, alla ditta uscente, l'unica partecipante all'indagine di mercato (ID 164642229), nonostante la stessa che non abbia mantenuto i prezzi di riferimento ANAC.

Si evidenzia che, alla data attuale, risulta in itinere soltanto una gara di ARIA Spa, per il servizio di "lavanolo", che sarà attivata entro il secondo trimestre del 2024, e il servizio di lavanderia non risulta presente nemmeno in Consip.

Al fine di garantire il servizio a seguito della scadenza del contratto vigente che, come detto sopra, ha termine a decorrere dal 1 aprile 2024, la scrivente Agenzia in data 25.01.2024, con ID 158028532 ha pubblicato l'"indagine di mercato per il servizio di lavanderia per il periodo di 12 mesi", propedeutica all'indizione di una RdO per l'affidamento di pari oggetto. La procedura, con a base d'asta i prezzi di riferimento ANAC, è rimasta pubblicata fino all'8.03.2024 ed alla stessa hanno partecipato due ditte:

- Lavabel di Bosis Fabio, sita in Bergamo, che ha prodotto un preventivo di € 3.713,60 pur non rispettando i prezzi di riferimento ANAC;
- Lavanderie dell'Alto Adige s.r.l., sita in Bolzano, che nel rispetto di quasi tutti i prezzi di riferimento ANAC, ha prodotto un preventivo di € 5.260,78.

Dato atto che l'indagine di mercato è stata pubblicata sia su S.In.Tel. sia sul sito internet aziendale e che è pressoché impossibile per l'ATS essere in linea con i prezzi di riferimento ANAC nel rispetto del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. 36/2023 che individua il miglior rapporto tra qualità e prezzo come criterio prioritario per l'affidamento del contratto.

Si ritiene opportuno evidenziare che i prezzi di riferimento del servizio di lavanderia ANAC, ancorché riferiti a beni e servizi che la stessa Autorità definisce "di maggior impatto in termini di costo a carico del Servizio Sanitario Nazionale", in riferimento al fabbisogno annuo, molto limitato in termini di quantità di questa Agenzia, comporterebbero un costo di circa 640,00 €/anno.

Ciò, come dimostrano le varie manifestazioni di interesse, indagini di mercato e

procedure gestite nel tempo da ATS con i prezzi di riferimento, tutte andate deserte, (all.te relazioni anni 2020, 2021, 2022 e 2023) rende pressoché impossibile per l'ATS applicare i predetti prezzi di riferimento ANAC, pena l'impossibilità di garantire il servizio al personale ATS che ne necessita.

Atteso che, come già verificato in precedenza e confermato con l'indagine di mercato dell'anno corrente, non risulta conveniente per ATS aderire ad un servizio di lavanolo, sia autonomamente sia in aggregazione con le ASST del territorio, in quanto il fabbisogno è molto limitato, i capi che necessitano di lavaggio e stiratura sono prevalentemente DPI, con le caratteristiche specifiche, acquistati direttamente da ATS; inoltre, tutta la biancheria, ai fini della tracciabilità e della corretta organizzazione del servizio, deve essere "chippata" con un costo medio a capo di € 1,50=

Per quanto sopra esposto si rende pertanto necessario provvedere, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 36/2023 in attuazione al principio di risultato, alla nuova aggiudicazione del servizio alle condizioni dettate dal mercato, posto che lo stesso è stato sondato a più riprese durante un arco temporale prolungato.

Bergamo, aprile 2024

Il Direttore
SC Gestione Tecnico Patrimoniale
Dott. GianPiero Barracchia

documento originale sottoscritto mediante firma
digitale e conservato agli atti dell'ATS in conformità
alle vigenti disposizioni (d.lgs. 82/2005 e